

IL CONSIGLIO COMUNALE

Atteso che si rende necessario sostituire il vecchio regolamento dei parchi urbani (approvato con DCG N° 13 del 01.03.1999) con un regolamento aggiornato alle recenti normative ed esigenze, per il corretto uso delle aree verdi comunali attrezzate, onde evitare comportamenti scorretti da parte dell'utenza;

Vista la bozza del REGOLAMENTO D'USO DI AREE VERDI COMUNALI ATTREZZATE;

Visto il D. Lgs.vo n. 267/2000, in particolare gli articoli 48,107,109,169 e 197;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs.vo n. 267/2000;

Con voti favorevoli resi dai n. 8 consiglieri comunali presenti e votanti;

DELIBERA

- Di approvare il REGOLAMENTO D'USO DI AREE VERDI COMUNALI ATTREZZATE”;

Come sotto riportato:

Art. 1 – Preambolo e Norme Generali

Il presente Regolamento ha lo scopo di:

- preservare tutte le aree verdi e i parchi pubblici da eventuali danneggiamenti;
- salvaguardare la sicurezza e la tranquillità di chiunque frequenti le suddette aree;
- illustrare i comportamenti da adottare e da evitare nelle suddette aree;
- salvaguardare l'ordine e la pulizia all'interno dei parchi in conformità alle normative vigenti, con particolare riguardo al rispetto delle norme igienico-sanitarie.

Le aree soggette al presente regolamento sono:

- Parco Noviziato (adiacente Piazza Roma)
- Parco Meraviglia (via XXI Luglio)
- Area verde attrezzata Via De Gasperi
- Area mercatale.

Qualora l'Amministrazione Comunale ripristini, crei o acquisisca nuove aree verdi, le stesse saranno sottoposte alle norme del presente regolamento.

L'accesso ai parchi recintati è consentito nei seguenti orari:

PERIODO ESTIVO (1 APRILE – 30 SETTEMBRE): dalle 9.00 alle 21.00

PERIODO INVERNALE (1 OTTOBRE – 31 MARZO): dalle 9.00 alle 18.00.

Art. 2 – Atti proibiti in un parco o area verde

Tutti gli atti contrari a quanto già previsto dai Codici Civile e Penale sono assolutamente vietati nelle suddette aree.

È fatto inoltre assoluto divieto di:

- A) condurre cani od altri animali, fatta eccezione per invalidi accompagnati da cani guida, nei parchi recintati e nelle aree attrezzate;
- B) introdurre e utilizzare nei parchi comunali, anche se condotti a mano, mezzi a motore o elettrici, fatta eccezione per bambini di età inferiore ai 6 anni e persone invalide;
- C) utilizzare velocipedi, fatta eccezione per bambini di età inferiore ai 6 anni;
- D) utilizzare le attrezzature di gioco per bambini a chiunque superi i 12 anni di età;
- E) fumare e/o consumare alcolici;
- F) gettare rifiuti di ogni genere al di fuori degli appositi cestini porta rifiuti; è inoltre vietato conferire rifiuti diversi da quelli prodotti sul posto;
- G) campeggiare e/o pernottare;

- H) danneggiare la vegetazione all'interno delle suddette aree;
- D) salire con i piedi sulle panchine, spostare o utilizzare impropriamente le attrezzature e danneggiare avvisi e segnali;
- J) ferire o danneggiare intenzionalmente la fauna all'interno delle suddette aree;
- K) giocare con la palla nelle zone adiacenti alle attrezzature di gioco o alle panchine;
- L) utilizzare fuochi artificiali e botti;
- M) divieto di utilizzare giochi (freccette, fionde ecc.) o dispositivi telecomandati (droni ecc.) che possano arrecare danni ad altre persone o cose ;
- N) produrre rumori o schiamazzi tali da arrecare disturbo alle vicine abitazioni;
- O) accendere fuochi o falò.
- P) Fare accedere minori di anni 8, senza la presenza di un maggiorenne.

Le disposizioni del comma B non sono applicate nel caso in cui si tratti di veicoli di servizio pubblico o in servizio di polizia.

Art. 3 – Atti per cui è richiesta l'autorizzazione scritta

L'Amministrazione Comunale si riserva di utilizzare, in via prioritaria, i parchi e i giardini di proprietà comunale per proprie iniziative, attività, eventi e manifestazioni.

Le associazioni e/o i privati potranno organizzare iniziative nelle suddette aree solo dopo aver inoltrato richiesta al Sindaco ed avere ottenuto l'autorizzazione. Tali iniziative dovranno ovviamente risultare compatibili con l'ambiente in cui verranno svolte.

Salvo autorizzazione scritta del Sindaco, a nessuno che utilizzi le aree in questione sarà consentito di:

1. esercitare forme di commercio di qualsiasi genere o altre attività;
2. affiggere avvisi, manifesti pubblicitari o qualsiasi altra stampa;
3. organizzare assemblee, rappresentazioni, concerti ed eventi o prendervi parte.

Non è richiesta alcuna autorizzazione per l'utilizzo di strumenti musicali per attività di svago, sempre che non rechi disturbo alla quiete ed al riposo di terzi.

Art. 4 – Vigilanza e Osservanza del Regolamento

L'Amministrazione Comunale provvede ad installare apposita segnaletica in tutte le aree sottoposte al presente regolamento per informare i cittadini delle norme di cui al presente provvedimento. Tale segnaletica dovrà contenere, oltre alle norme principali, indirizzi e contatti utili allo scopo di reperire forze di Polizia e organi coinvolti.

La vigilanza è affidata al servizio di Polizia Locale e a tutti gli organi di polizia competenti.

Art. 5 – Sanzioni

In tutte le aree in questione, oltre al presente regolamento, si applicano le norme già previste dal Regolamento Ambientale attualmente in vigore.

In tutti i casi di infrazione delle norme del presente regolamento, l'autore della violazione o la persona per esso civilmente responsabile è obbligata al pagamento della sanzione amministrativa, determinata nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 7Bis del D. Lgs. 267/2000 e dei principi di cui alla Legge 689/1981. La sanzione viene graduata da un minimo di Euro 25,00 ad un massimo di Euro 500,00, ex art 16 Legge 689/81.

L'autore della violazione, o l'obbligato in solido (ex art 2 legge 689/81), dovrà inoltre, risarcire i danni eventualmente arrecati al patrimonio naturale e/o alle attrezzature del parco.

Indi

Con voti favorevoli resi per alzata di mano, da n. _____ consiglieri comunali presenti e votanti;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 267/2000.

